



*Direzione Cultura e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali*

Progetto di servizio

ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 36/2023

Servizi di “noleggio di apparecchiature audio e video per conferenze\eventi e di attività di regia ed assistenza tecnica presso il Museo Regionale di Scienze Naturali ”

Sommario:

- | | |
|--|--------|
| 1. Relazione tecnica e illustrativa | pag. 2 |
| 2. Prospetto economico | pag. 3 |
| 3. Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) | pag. 4 |

**RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA PER I SERVIZI
DI “NOLEGGIO DI APPARECCHIATURE AUDIO E
VIDEO PER CONFERENZE/EVENTI E DI ATTIVITÀ DI
REGIA ED ASSISTENZA TECNICA PRESSO IL
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI ”**

La Regione Piemonte intende affidare i servizi di “noleggio di apparecchiature audio e video per conferenze\eventi e di attività di regia ed assistenza tecnica presso il Museo Regionale di Scienze Naturali”.

Il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), Settore della Direzione Cultura e Commercio della Regione Piemonte, istituito con L.R. 37/1978, ha sede a Torino nel Palazzo dell'ex Ospedale di San Giovanni Battista in via Giolitti 36 ed è articolato in tre Reparti: Conservazione e Ricerca, Museologia e Didattica e Informazione e Documentazione. Il primo, in particolare, è suddiviso in 5 Sezioni: Botanica, Entomologia, Mineralogia-Petrografia-Geologia, Paleontologia e Zoologia, che, con la sola eccezione della Botanica, hanno in comodato d'uso la gestione delle collezioni dell'Università di Torino. Nel corso degli anni novanta del Novecento tali collezioni sono state collocate in aree diverse del MRSN, con la sola eccezione di quelle paleontologiche conservate presso il Museo di Geologia e Paleontologia a Palazzo Carignano nei locali in dismissione da parte del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università, ora trasferito nella sede di Via Valperga Caluso. Tali collezioni storiche universitarie sono state integrate, a partire dagli anni ottanta del Novecento, con acquisizioni a vario titolo di reperti di proprietà regionale per i quali è stata privilegiata la valenza espositiva.

Il Museo Regionale di Scienze Naturali ha riaperto le sue porte al pubblico il 12 Gennaio 2024 e contestualmente ha avviato, insieme al Circolo dei Lettori di Torino ed Abbonamento Musei, un ciclo di eventi finalizzati alla divulgazione scientifica, nonché al coinvolgimento del pubblico generale con attività destinate a tutte le fasce di età.

Il ciclo di eventi, dal nome "Tra Cultura e Natura", si è svolto dal 12 gennaio, fino al 15 giugno 2024 ed ha visto la partecipazione di alcune migliaia di persone. Visto il successo della prima edizione, si è quindi deciso di rendere stabile tale tipologia di eventi e quindi di sviluppare una programmazione analoga tra il 2024 ed il 2025.

Parallelamente i medesimi spazi museali sono stati fruiti da parte di altri Settori della Regione Piemonte per svolgere convegni ed attività istituzionali che prevedevano l'accesso di pubblico ed anche in questo caso vi è stata un'ottima risposta da parte dei fruitori.

Si è quindi deciso di allestire lo spazio centrale della crociera del piano terra con un sistema audio/video stabile, che permetta di evitare il montaggio e lo smontaggio continui, ottimizzandone così la fruizione e utilizzando la parete curva, posta tra la sala delle Meraviglie e la Sala dell'Arca, che avrà così la funzione di schermo.

In ragione di ciò il sistema dovrà essere progettato e installato al fine di garantire l'ottimale funzione da parte degli utenti che saranno seduti all'interno dello spazio sopra descritto.

Visto il perdurare dell'installazione pluriennale tutti i cavi di collegamento dovranno essere posti adeguatamente sotto il "pavimento galleggiante" secondo la regola dell'arte, con adeguata certificazione ove necessario.

Considerato, però, che gli spazi espositivi del Museo Regionale di Scienze Naturali sono in continua evoluzione, essendo caratterizzati da interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla riapertura al pubblico di nuove aree, si ritiene non funzionale procedere all'acquisto del materiale audio\video, procedendo altresì con il noleggio fino al 31 dicembre 2025.

In tal modo sarà così possibile fruire del materiale maggiormente idoneo all'attuale spazio di collocazione, senza acquisire beni che potrebbero risultare inadatti alle future collocazioni.

Il noleggio, inoltre, permetterebbe di porre in capo alla ditta affidataria la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni stessi.

In particolare risulterà necessario noleggiare:

- 1 proiettore con luminosità ed ottica adeguata
- 1 regia video (mixer video, scaler)
- 1 notebook

Il proiettore verrà utilizzato per la proiezione delle presentazioni, nonché per i video che dovranno essere riprodotti durante l'evento.

- 1 professional wireless slide advance
- 2 Casse audio di potenza adeguata
- 2 radiomicrofoni
- 1 mixer audio
- cavi e collegamenti

Oltre al noleggio del materiale e la sua installazione, per cui verrà prevista una cifra a corpo, nell'affidamento è previsto anche il servizio di attività di regia ed assistenza tecnica, per il quale verrà corrisposto un compenso a chiamata, alla ditta affidataria in funzione delle ore di effettivo impiego, considerando un numero di ore massimo per evento di 8\10 ore.

L'importo presunto per i servizi di "noleggio di apparecchiature audio e video per conferenze/eventi e di attività di regia ed assistenza tecnica presso il Museo Regionale di Scienze Naturali" ammonta ad euro **42.500,00** (o.f.e.), al netto di IVA al 22% (pari ad € **9.350,00**) così ripartito:

- il compenso presunto dei servizi di noleggio di apparecchiature audio e video per conferenze/eventi presso il Museo Regionale di Scienze Naturali è pari, dalla stipula del contratto al 31 dicembre 2025, ad euro € **23.000,00**, al netto di IVA al 22% (pari ad € **5.060,00**).

- il compenso presunto a chiamata per l'attività di regia e di assistenza tecnica per un intervento pari a 8\10 ore (il cui importo è pari ad € **300,00** a chiamata, al netto di IVA al 22%,) è pari ad € **19.500,00** (o.f.e.), al netto di IVA al 22% (pari ad € **4.290,00**) per un massimo di eventi pari a n. 65, da realizzarsi dalla stipula del contratto fino alla scadenza dello stesso, ossia il 31/12/2025, così come indicato nel calendario eventi che il Museo Regionale di Scienze Naturali condividerà con l'Affidatario.

L'importo degli oneri per la sicurezza da rischi interferenti, risultante dal DUVRI (redatto a norma dell'art. 26 D.Lgs 81/2008 e smi), esclusa IVA, è pari ad un totale di € **200,00**.

Ne risulta quindi il seguente quadro economico:

DESCRIZIONE	IMPORTO
IMPORTO STIMATO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO (o.f.e.) di cui € 200,00 per oneri di sicurezza da rischi interferenti	42.700,00 €
IVA 22%	9.394,00 €
CONTRIBUTO ANAC	35,00 €
TOTALE GENERALE (o.f.c.)	52.129,00 €

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA PER I SERVIZI DI “NOLEGGIO DI APPARECCHIATURE AUDIO E VIDEO PER CONFERENZE\EVENTI E DI ATTIVITÀ DI REGIA ED ASSISTENZA TECNICA PRESSO IL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI ”

DEFINIZIONI

Ai fini del presente Capitolato si intende per:

“Amministrazione” / “Stazione Appaltante”: la Regione Piemonte - Direzione Cultura e Commercio - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;

“Prestazioni”: complessivamente intese, "servizi per il noleggio di apparecchiature audio e video per conferenze/eventi e attività di regia ed assistenza tecnica presso il Museo Regionale di Scienze Naturali";

“Capitolato”: il presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA);

“Appaltatore”: il soggetto aggiudicatario dell'appalto;

“Parti”: i soggetti stipulanti il contratto d'appalto;

“Codice”: il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

“Contratto”: il documento negoziale che riassume e compendia gli obblighi reciprocamente assunti dalle parti, quale conseguenza dell'eventuale affidamento nella procedura in oggetto;

“Filiera delle imprese”: i subappalti come definiti dall'art. 119, comma 2, del Codice, nonché i subcontratti stipulati per l'esecuzione anche non esclusiva del Contratto;

“Responsabile dell’Appaltatore”: l’esponente dell’Appaltatore, individuato dal medesimo, che diviene l’interfaccia contrattuale unica dell’Appaltatore verso il Settore Regionale e che è intestatario della responsabilità per il conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici relativi allo svolgimento delle attività previste nel Contratto e nella sua esecuzione. Trattasi di figura dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, ai fini della gestione di tutti gli aspetti del Contratto;

“Responsabile Unico del Progetto” (RUP): l’esponente della Direzione Regionale cui competono i compiti relativi all’affidamento e all’esecuzione del Contratto previsti dal Codice, nonché tutti gli altri obblighi di legge che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

CONDIZIONI PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO - REQUISITI DELL'APPALTATORE

Per partecipare alla gara, **l’Appaltatore dovrà presentare**, come documentazione amministrativa, **una dichiarazione con la quale attesta**:

- a) che l’Offerta Economica presentata è in grado di garantire la copertura finanziaria di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per erogare, secondo le prescrizioni di Capitolato, secondo la propria offerta ed a perfetta regola d’arte, le prestazioni oggetto dell’Appalto, nonché di tutte le incombenze necessarie a garantire l’incolumità pubblica e quella del proprio personale.
- b) di aver preso conoscenza della natura e della consistenza delle prestazioni, nonché di tutte le condizioni contrattuali.

L’Appaltatore non potrà, quindi, durante l’espletamento della prestazione eccipire la mancata conoscenza di circostanze e/o condizioni o l’esistenza di elementi non preventivamente valutati e considerati, sempre che tali nuovi elementi non possano configurarsi come eventi sopravvenuti a causa di forza maggiore, ai sensi del Codice Civile. Per tale motivo l’Appaltatore è tenuto a svolgere tutte le indagini del tipo e con le modalità che riterrà più opportune, allo scopo di formulare l’Offerta Economica con piena ed esclusiva responsabilità sulla conoscenza dello stato di fatto delle prestazioni.

L’Appaltatore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione Amministrazione Trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con la prestazione affidata, nonché quelli previsti nel "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026" approvato con DGR. 4-8114 del 31 gennaio 2024, in attuazione della Legge 190/2012, nonché nel “Patto di integrità degli appalti pubblici regionali”. La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del Contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Le premesse fanno parte integrale del presente Capitolato Speciale d’Appalto.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i servizi di "noleggio di apparecchiature audio e video per conferenze\eventi e di attività di regia ed assistenza tecnica presso il Museo Regionale di Scienze Naturali".

ART. 2 - IMPORTO DELLA PRESTAZIONE

L'importo presunto per la prestazione in oggetto, dalla stipula del contratto sino alla sua scadenza, 31 dicembre 2025, ammonta ad euro **42.500,00 (o.f.e.)** così ripartito:

L'importo presunto dei servizi di noleggio di apparecchiature audio e video per conferenze\eventi presso il Museo Regionale di Scienze Naturali è pari, dalla stipula del contratto al 31 dicembre 2025, ad euro **€ 23.000,00**, al netto di IVA al 22% (pari ad € **5.060,00**).

L'importo presunto dei servizi relativi all'attività di regia e di assistenza tecnica è pari ad € **19.500,00 (o.f.e.)**, al netto di IVA al 22% (pari ad € **4.290,00**), per un massimo di eventi stimati pari a n. 65, da realizzarsi dalla stipula del contratto fino alla scadenza dello stesso, ossia il 31/12/2025, così come indicato nel calendario eventi che il Museo Regionale di Scienze Naturali condividerà con l'Affidatario.

L'importo presunto per il servizio di attività di regia e assistenza tecnica è pari ad euro **300,00 (o.f.e.)** a chiamata per un intervento massimo di 10 ore.

L'importo degli oneri per la sicurezza da rischi interferenti, risultante dal DUVRI (redatto a norma dell'art. 26 D.Lgs 81/2008 e smi), esclusa IVA, è pari ad un totale di Euro **200,00**.

Gli importi su indicati sono al netto dell'IVA di legge, pari al 22%. L'importo contrattuale sarà, pertanto, pari all'importo a base d'asta decurtato del ribasso offerto, oltre gli oneri per la sicurezza e l'IVA di legge.

Il Contratto è stipulato parzialmente a corpo, per il servizio di noleggio dell'attrezzatura tecnica, per cui tale importo è da considerarsi fisso e invariabile ed in parte a misura, relativamente al servizio di assistenza tecnica e di regia del personale tecnico, per cui l'importo è da considerarsi a chiamata.

Ogni variante o modifica dovrà essere oggetto di valutazione secondo quanto previsto dal Dlgs 36/2023. e s.m.i.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà decorrenza dalla data di stipula, fino al 31/12/2025. Alla scadenza il servizio di noleggio di apparecchiature audio e video per conferenze\eventi e di attività di regia ed assistenza tecnica presso il Museo Regionale di Scienze Naturali si intende cessato.

L'Appaltatore deve prestare il servizio con le caratteristiche conformi a quelle indicate nel presente contratto alla data della sottoscrizione del contratto e per tutta la durata dello stesso, fatta salva la necessità di procedere ad aggiornamenti in base a circostanze contingenti, che dovranno essere opportunamente comunicate all'Appaltatore.

ART. 4 - PRESTAZIONI

La prestazione ha per oggetto i servizi di noleggio di apparecchiature audio e video per conferenze/eventi e di attività di regia ed assistenza tecnica presso il Museo Regionale di Scienze Naturali. L'apparecchiatura audio e video, installata presso i locali del Museo e verificata dall'Appaltatore, è composta da:

- 1 proiettore con luminosità ed ottica adeguata
- 1 regia video (mixer video, scaler)
- 1 notebook
- 1 professional wireless slide advance
- 2 Casse audio di potenza adeguata
- 2 radiomicrofoni
- 1 mixer audio
- cavi e collegamenti
- materiale per la sua posa in opera secondo la regola dell'arte

Tale attività comprende la manutenzione ordinaria, straordinaria dei beni ed il settaggio in modo da garantire la completa funzionalità del sistema in ogni evento organizzato dalla Regione Piemonte.

E' altresì compresa l'attività di regia ed assistenza tecnica che verrà effettuata a chiamata, in funzione delle effettive esigenze del Museo Regionale di Scienze Naturali, anche sulla base di un calendario eventi che verrà condiviso con l'Affidatario.

Ogni prestazione definita accessoria al servizio di cui all'oggetto del capitolato, eventualmente richiesta dall'Appaltatore, anche in momenti successivi alla stipula, sarà valutata secondo quanto previsto dal Dlgs 36/2023.

ART. 5 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

E' inoltre a esclusivo completo carico dell'Appaltatore la dotazione informatica e software per lo svolgimento del lavoro.

L'Appaltatore provvede alla assistenza tecnica hardware e software limitatamente al proprio sistema audio/video e al servizio di base citati, non rientrano negli oneri del presente accordo gli interventi di ripristino causati o inerenti ad anomalie imputabili ad imperizia della Stazione Appaltante.

È previsto un supporto di assistenza tecnica alla Stazione Appaltante per tutto il periodo contrattuale di erogazione del servizio.

È esclusa ogni forma di assistenza tecnica su problematiche di programmazione e/o di gestione non direttamente collegate a funzionalità offerte e indicate nel presente CSA.

ART. 6 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Le prestazioni di cui all'Art. 4 del presente CSA dovranno avvenire secondo regola d'arte e secondo le prescrizioni che, in corso di esecuzione del contratto, verranno impartite dal RUP. Non verranno riconosciute prestazioni extracontrattuali di qualsiasi genere che non siano state preventivamente ordinate per iscritto dal RUP.

ART. 7 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE DEL CONTRATTO - MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA E VARIABILITÀ DELL'APPALTO - ULTIMAZIONE - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il RUP fornirà all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie per l'avvio delle prestazioni.

La Stazione Appaltante ha facoltà unilaterale di risolvere il Contratto a suo insindacabile giudizio in qualsiasi momento con semplice comunicazione a mezzo lettera raccomandata con preavviso di **30 (trenta) giorni** qualora venissero meno le condizioni che hanno determinato l'affidamento delle prestazioni di cui al presente CSA, e ciò senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di sorta per la risoluzione anticipata del Contratto.

A tal fine si fa rinvio a quanto stabilito dall'art. 123 del Codice e dall'art. 16 del presente CSA.

In fase di esecuzione, il RUP accerta la regolarità delle prestazioni. Il presente appalto è soggetto a verifica di conformità, al fine di certificare che l'oggetto del medesimo in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni offerte in sede di aggiudicazione. Si fa rinvio, per i contenuti applicabili in relazione alle caratteristiche del presente appalto di servizi, alla disciplina di cui all'art. 102 del Codice.

ART. 8 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO - CLAUSOLA DI TRACCIABILITÀ - CESSIONE DEI CREDITI

Il **pagamento del corrispettivo** del **servizio di noleggio del materiale audio/video** del Museo Regionale di Scienze Naturali sarà erogato come segue:

- a) rata pari al 25% dell'importo contrattuale pattuito per il canone dopo un mese dalla stipula del contratto;
- b) rata pari al 25% dell'importo contrattuale pattuito per il canone a dicembre 2024;
- c) rata pari al 12,5% dell'importo contrattuale pattuito per il canone a marzo 2025;
- d) rata pari al 12,5% dell'importo contrattuale pattuito per il canone a giugno 2025;
- e) rata pari al 12,5% dell'importo contrattuale pattuito per il canone a settembre 2025;
- f) rata pari al 12,5% dell'importo contrattuale pattuito per il canone a dicembre 2025.

Il **pagamento del corrispettivo** del **servizio di attività di regia ed assistenza tecnica**, pari ad euro 300,00 (o.f.e.) a chiamata per un intervento massimo di 10 ore, sarà erogato

in ragione del numero di eventi, che dovrà essere dettagliato in fattura, realizzati dal Museo Regionale di Scienze Naturali alle scadenze sopra citate e comunque per un massimo di 65 eventi dalla stipula del contratto alla scadenza dello stesso, ossia il 31.12.2025.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato:

- all'emissione di regolari fatture elettroniche;
- alla verifica del DURC dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità, ai sensi dell'art. 119, comma 7, del Codice;
- alla verifica di regolarità dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, e relative disposizioni di attuazione;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, tramite il RUP, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del RUP. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni e le eventuali penali applicate.

La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii.

Le fatture emesse dovranno pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".

I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, **nelle fatture dovranno essere indicati, pena l'impossibilità di procedere al pagamento** delle medesime, il **CIG (codice identificativo di gara)** e, nella causale, gli **estremi della determinazione dirigenziale di affidamento**, che saranno indicati nella successiva lettera a contratto.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i..

L'Appaltatore deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro 7 (sette) giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Appaltatore, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il Contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della L. n. 136/2010.

L'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione, entro 15 (quindici) giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle medesime con allegate le documentazioni sopra richiamate. Il pagamento verrà sospeso in assenza delle documentazioni richieste.

Sull'importo netto di ciascuna fattura verrà operata una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa emissione del verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 e ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del Codice Civile.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 120, comma 12, del Codice. La Stazione Appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto.

La Stazione Appaltante potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 Codice Civile e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Stazione Appaltante a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

In caso di aggiudicazione dell'Appalto a un raggruppamento di operatori economici o consorzio ordinario, tutte le fatture delle società componenti l'operatore plurisoggettivo dovranno essere consegnate a cura della società mandataria. Il pagamento delle fatture avverrà in favore della mandataria, e sarà cura della predetta provvedere alle successive ripartizioni verso le mandanti, con liberazione immediata dell'Istituto al momento del pagamento in favore della sola mandataria.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, l'Amministrazione procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 30 del Codice.

ART. 9 - VIGILANZA E CONTROLLO

Alla Stazione Appaltante compete il più ampio diritto di espletare nel modo migliore il controllo sull'andamento delle prestazioni oggetto dell'appalto. E' fatto inoltre tassativo obbligo all'Appaltatore di dare immediata esecuzione a tutti gli ordini che ad esso o al personale dipendente venissero rivolti dal RUP ordini che, in caso di urgenza, potranno essere anche verbali e successivamente redatti per iscritto.

ART. 10 - PENALITÀ E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA

Nel caso in cui l'Appaltatore manchi all'adempimento dei patti contrattuali, la Stazione Appaltante si riserva ampia facoltà di provvedere d'ufficio alla rescissione del Contratto mediante denuncia da farsi con semplice lettera raccomandata o PEC senza preventiva messa in mora e ciò senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di sorta salvo il diritto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite ed accertate dal RUP, impregiudicati maggiori danni ed interessi a favore della Stazione Appaltante.

Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto al termine stabilito contrattualmente per completare tutte le prestazioni verrà applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale, fatta salva la possibilità di procedere alla risoluzione contrattuale, fermo restando l'applicazione della penale.

In ogni caso le penali non potranno superare il 10% dell'importo del Contratto per cui oltre tale limite il Committente può rescindere il Contratto senza bisogno di messa in mora.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo si fa rinvio alla disciplina in materia di risoluzione del Contratto di cui agli artt. 122 del Codice e 17 del presente CSA.

La Stazione Appaltante può recedere in via unilaterale dal Contratto in qualunque momento secondo quanto stabilito all'art. 123 del Codice e all'art. 17 del presente CSA, alla cui disciplina si fa integrale rinvio.

ART. 11 - SUBAPPALTO – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTO

In conformità a quanto stabilito dall'art. 119 del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato.

Resta fermo quanto previsto agli artt. 68, 120, comma 1, lett. d) e 124 del Codice, in caso di modifiche soggettive dell'esecutore del Contratto.

Per l'esecuzione delle attività di cui al Contratto, l'Appaltatore potrà avvalersi del subappalto ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 del Codice, nel rispetto delle condizioni stabilite in tale norma alla quale espressamente si rinvia, e dietro autorizzazione della Stazione Appaltante ai sensi della predetta norma e dei commi che seguono.

In caso di subappalto, l'Appaltatore sarà responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante. L'Appaltatore sarà altresì responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 10 settembre 2003, n. 276, salve le ipotesi di liberazione dell'Appaltatore previste dall'art. 119, comma 6.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto sarà sottoposto alle seguenti condizioni:

- a) che all'atto dell'Offerta il Concorrente abbia indicato la prestazione o le parti di prestazione che intende subappaltare;
- b) che il Concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 94-96 del Codice.

L'Appaltatore che si avvale del subappalto dovrà depositare il relativo contratto presso la Stazione Appaltante almeno 20 (venti) giorni solari prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del subappalto medesimo, trasmettendo altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo a sé dei motivi di esclusione di cui all'art. 94-96 dello stesso Codice. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

L'Appaltatore che si avvale del subappalto o del cottimo dovrà altresì allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile con il titolare del subappalto.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta. Tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Per i subappalti di importo inferiore al 2% (due per cento) dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a € 100.000,00 (Euro centomila/00), i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Stazione Appaltante sono ridotti della metà.

La Stazione Appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi risultanti dall'Aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento), nel rispetto degli *standard* qualitativi e prestazionali previsti nel Contratto di Appalto.

L'Appaltatore corrisponderà i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la Stazione Appaltante, sentito il RUP, provvederà alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'Appaltatore sarà solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

ART. 12 - ASSICURAZIONI, RESPONSABILITÀ E INADEMPIENZE

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose che l'Appaltatore stesso o i soggetti comunque incaricati dal medesimo, possano arrecare alla Stazione Appaltante o a soggetti terzi o della Ditta stessa nel corso o in occasione della somministrazione delle prestazioni d'appalto.

Qualora fossero constatate persistenti inadempienze, anche parziali, alle clausole contrattuali, la Stazione Appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere alla rescissione del Contratto, salvo l'esercizio di ogni più ampia facoltà di legge, senza l'obbligo di alcun indennizzo.

La Stazione Appaltante e la società affidataria incaricata dalla Stazione Appaltante sono responsabili dei dati inseriti nella parte di memoria stabile riservata dall'Appaltatore e delle eventuali controversie collegate alla distribuzione in rete di tali dati, nonché per eventuali violazioni di copyright causate da dati o da programmi soggetti a diritti d'autore contenuti nel server e non espressamente forniti dall'Appaltatore, così come da eventuali violazioni effettuate dalla Stazione Appaltante e dalla società affidataria dei servizi di noleggio di apparecchiature audio e video per conferenze\eventi presso il Museo Regionale di Scienze Naturali e di attività di regia ed assistenza tecnica, come sopra specificato.

ART. 13 - GARANZIA DEFINITIVA

L'Appaltatore, prima della sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia definitiva, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 117 del d.lgs. 36/2023, a tutela dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dalle eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale. Nella garanzia definitiva, in particolare, devono espressamente essere inserite le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, ossia la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, escludendo il beneficio della preventiva escussione del debitore principale e con l'impegno del garante ad effettuare il versamento della somma garantita entro 10 (dieci) giorni a semplice richiesta della Stazione Appaltante.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina, in ogni caso, la decadenza dall'affidamento da parte della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dal presente contratto, o dell'inesatto adempimento, dovrà costituire garanzia definitiva, nella forma della cauzione tramite bonifico bancario, a favore della Tesoreria della Regione Piemonte, IBAN IT 91 S 02008 01033 000040777516 di importo pari a al 5% dell'importo relativo all'offerta di aggiudicazione, come previsto dall'art. 53 comma 4 del D.lgs 36/2023), ai sensi dell'art. 117 del D.lgs n. 36/2023 e 12 nelle forme previste all'art. 106 del D.lgs n. 36/2023.

L'Amministrazione, in presenza di inadempimenti dell'Appaltatore o ricorrendo i presupposti di cui all'art. 117, comma 3°, del Codice, potrà trattenere, in tutto o in parte, la garanzia di cui al presente articolo, previa contestazione dell'inadempimento.

La garanzia sarà svincolata al termine della conclusione del servizio indicato all'art. 4 del presente capitolato, previa emissione del certificato di verifica di conformità attestante la corretta esecuzione dell'appalto, nonché previa autorizzazione da parte del RUP, secondo le modalità stabilite dal comma 8° dell'art. 117 del Codice.

ART. 14 - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre gli oneri di cui al presente CSA sono pure a carico dell'Appaltatore e si intendono compensati nel prezzo contrattuale, i seguenti obblighi speciali:

- a) eventuali spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto;
- b) imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso.

ART. 15 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO UNILATERALE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Potrà addivenirsi alla risoluzione del Contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

1. come previsto all'art. 11 del presente CSA ("PENALITA' E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA");
2. frode da parte dell'Appaltatore;
3. cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
4. mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso la Stazione Appaltante, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 94-96 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
5. perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 94-96 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

6. violazione ripetuta del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
7. violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro;
8. violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
9. violazione degli obblighi di condotta derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e dal "Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale approvato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
10. cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Appaltatore;
11. affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante;
12. sospensione o revoca definitiva, in danno dell'Appaltatore, delle autorizzazioni necessarie per legge allo svolgimento della prestazione;
13. grave negligenza di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
14. apertura a carico dell'Appaltatore di una procedura concorsuale di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, fatte salve le disposizioni previste agli artt. 68 e 124 del Codice;
15. morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo di garanzia;
16. sopravvenuta situazione di incompatibilità;
17. mancato adeguamento alle prescrizioni imposte dal Committente;
18. divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme, e, in generale, violazione del dovere di riservatezza.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Codice Civile.

In tutti i casi di risoluzione del presente Contratto, imputabili all'Appaltatore, la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la garanzia definitiva prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 117 del Codice. Ove non fosse possibile l'escussione della garanzia definitiva, la Stazione Appaltante applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla garanzia definitiva predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante.

Il presente appalto si risolverà, altresì, nel caso in cui venga stipulata una convenzione Consip contenente condizioni economiche più vantaggiose per le prestazioni oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip.

Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2, 3 e 6 dell'art. 121 del Codice, la Stazione Appaltante potrà risolvere il Contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il Contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 120;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 120, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 2 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 114 del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 120, comma 3, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 3, lettere a) e b);
- c) l'Appaltatore si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'art. 94-96 del Codice sia per quanto riguarda i settori ordinari sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice. La Stazione Appaltante risolverà di diritto il Contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:
 - nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
 - nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 94-96 del Codice.

Quando il RUP accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, predispone una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante su proposta del RUP dichiara risolto il Contratto.

Qualora, al di fuori di quanto sopra previsto, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del Contratto, il RUP gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il Contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dell'importo delle prestazioni relative alle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

In sede di liquidazione finale, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 124, comma 1 del Codice.

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-*ter*, e 92, comma 4 del D.Lgs n. 159/2011, la Stazione Appaltante può inoltre recedere in via unilaterale in qualunque momento dal Contratto in attuazione di quanto previsto all'art. 109 del Codice.

ART. 16 - RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI

E' a carico dell'Appaltatore la più ampia ed esclusiva responsabilità, con totale esonero della Stazione Appaltante e dei suoi rappresentanti da qualsiasi azione, per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone e alle cose, nonché per qualsiasi danno che potesse essere arrecato alle persone e alle cose di terzi, in dipendenza o in connessione, diretta o indiretta, dall'esecuzione dell'Appalto.

In considerazione del completo esonero della Stazione Appaltante e dei suoi rappresentanti da ogni responsabilità per i danni di cui sopra, si conviene espressamente che in ogni eventuale giudizio, di qualsiasi genere, che fosse da terzi proposto nei riguardi della Stazione Appaltante e/o dei suoi rappresentanti per il preteso riconoscimento di asseriti danni, l'Appaltatore, svolgendo a sue spese ogni opportuna attività, interverrà tenendo indenne e/o manlevando totalmente la Stazione Appaltante.

ART. 17 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al Committente.

A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha conosciuto ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione.

A pena di decadenza, le eccezioni, riserve e contestazioni devono essere esplicate, con comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre i 7 (sette) giorni lavorativi successivi, indicando le corrispondenti domande e le ragioni di ciascuna di esse.

Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

ART. 18 - REVISIONE PREZZI - ESCLUSIONE

Il Contratto è stipulato, per la parte relativa al servizio di noleggio del materiale audio/video del Museo Regionale di Scienze Naturali, a corpo, pertanto, l'importo è da considerarsi fisso e invariabile; mentre per la parte relativa al servizio di noleggio del materiale audio/video del Museo Regionale di Scienze Naturali

ART. 19 - PRESCRIZIONI - RINVIO

Il rapporto contrattuale sarà regolato dalla Legge Italiana.

L'Affidamento di cui alla presente procedura è inoltre subordinato all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici.

In particolare, il rapporto contrattuale garantisce l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, nonché la sussistenza e persistenza di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla legge, dalle Condizioni particolari di Servizio e dal CSA ai fini del legittimo affidamento delle prestazioni e della loro corretta e diligente esecuzione, per tutta la durata contrattuale.

L'esecuzione dell'appalto è regolata, oltre che da quanto disposto nel CSA e nei documenti in esso richiamati, da:

- D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36, rubricato come "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, rubricato come "Codice dell'amministrazione digitale" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16/05/2005 - Suppl. Ordinario n. 93) e s.m.i.;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, rubricato come "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30/04/2008 - Suppl. Ordinario n. 108) e s.m.i.;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136, rubricata come "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23/08/2010) e s.m.i.;
- D.Lgs n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della Regione Piemonte;
- D.L. 24 aprile 2014, n. 66, rubricata come "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24/04/2014) e dalla Circolare prot. n. 9475/DB09.02 del 26 febbraio 2015 ad oggetto: "Adempimenti connessi alla fatturazione elettronica", della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Ragioneria, convertito, con modifiche, con Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)";
- Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale approvato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015;
- Codice Civile e altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni dei precedenti punti.

In caso di discordanza o di contrasto, i contenuti delle note o degli atti prodotti dalla Stazione Appaltante prevalgono su quelli delle lettere o degli elaborati prodotti dall'Appaltatore.

Per quanto non espressamente indicato, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi e forniture, al Codice Civile ed a tutte le norme presenti nell'ordinamento.

ART. 20 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI E NORMATIVA SULLA PRIVACY

1. I dati personali forniti dall'Appaltatore sono trattati secondo quanto previsto dal l.gs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

2. Nello specifico:

- i dati personali forniti dall'operatore economico verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'offerta e comunicati al Settore Museo Regionale di Scienze Naturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs 36/2023. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa all'attività di affidamento del servizio in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Regione;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI, i cui dati di contatto sono protocollo@cert.csi.it;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura e Commercio;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

3. Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della

protezione dati (DPO) o al Responsabile (esterno) del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART. 21 PRIVACY E OBBLIGO DI RISERVATEZZA

1. L'Appaltatore si impegna ad osservare gli obblighi derivanti dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. A tal fine l'Appaltatore si impegna a non divulgare a terzi qualsiasi informazione di cui dovesse venire a conoscenza durante l'esecuzione del contratto, per qualsiasi finalità estranea al corretto svolgimento del medesimo.

ART. 22 - TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

1. Nel rispetto della misura 6.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

2. L'esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato.

3. Nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto.

4. L'Appaltatore si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

ART. 23 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alla Stazione Appaltante.

A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha conosciuto ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione, indicando le corrispondenti domande e le ragioni di ciascuna di esse.

È facoltà dell'Appaltatore presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.

Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

ART. 24 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

1. Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del Contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del Codice. La Stazione Appaltante a seguito della richiesta dell'Appaltatore,

formularà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del Contratto.

2. Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario, competente a conoscere la controversia sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART. 25 - NORMA DI CHIUSURA

1. L'Appaltatore, con la presentazione dell'offerta, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.

2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nel presente Capitolato e nel contratto stipulato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. 36/2023.

Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e con utilizzo del MePA del "Servizio di "noleggio di apparecchiature audio e video per conferenze\eventi e di attività di regia e di assistenza presso Museo Regionale di Scienze Naturali".

Condizioni particolari di servizio della TD n. 4605138

E' intenzione di questa Amministrazione procedere all'affidamento delle prestazioni in oggetto ai sensi dell'art. 50, comma, 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023 e mediante negoziazione sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Le Condizioni del Contratto di Servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta dell'Operatore Economico contraente sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle **Condizioni Generali di Contratto relative al Bando "Servizi" (Servizi per eventi e organizzazione eventi)**.

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

- Progetto di Servizio (Allegato A);
- DGUE (Generato e inviato tramite trattativa diretta n. 4605138)
- Patto di integrità degli appalti pubblici Regione Piemonte (Allegato B)
- Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato C)
- Dichiarazione per la tracciabilità sui flussi finanziari (Allegato D)
- Modulo integrativo offerta economica (Allegato E)



PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti Condizioni Particolari di Servizio e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di TD, dovranno essere trasmesse **esclusivamente a mezzo portale MePA**.

E' pertanto onere dell'operatore economico visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

➤ Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali Marco Fino (tel. 011.4325616 e-mail marco.fino@regione.piemonte.it).

➤ E' individuato quale R.U.P. (Responsabile unico del procedimento), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., Marco Fino, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali si riserva di richiedere di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui gli Operatori Economici devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Giolitti 36 - 10123 Torino

PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it

Responsabile della presente procedura: Marco Fino, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali (e-mail: marco.fino@regione.piemonte.it, Tel. 011 4325616);

RUP (Responsabile Unico del progetto): Marco Fino.



1. OGGETTO

L'appalto ha per oggetto il Servizio di "noleggio di apparecchiature audio e video per conferenze\eventi e di attività di regia e di assistenza tecnica presso Museo Regionale di Scienze Naturali".

Le prestazioni sono specificate nell'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto, di cui al Progetto di Servizio allegato (Allegato A).

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto sussistono rischi da interferenza come da DUVRI agli atti dell'Amministrazione che si allega.

2. DURATA DEL CONTRATTO

La prestazione avrà decorrenza dalla data di stipula del contratto e durata fino al 31 dicembre 2025. Alla scadenza il servizio si intende cessato.

3. IMPORTO

L'importo presunto per i servizi di "noleggio di apparecchiature audio e video per conferenze\eventi e di attività di regia ed assistenza tecnica presso il Museo Regionale di Scienze Naturali" ammonta ad euro **42.500,00** (o.f.e.), così ripartito:

- il compenso presunto dei servizi di noleggio di apparecchiature audio e video per conferenze\eventi presso il Museo Regionale di Scienze Naturali è pari, dalla stipula del contratto al 31 dicembre 2025, ad euro **€ 23.000,00**, al netto di IVA al 22% (pari ad € ari ad **€ 5.060,00**).

- il compenso presunto a chiamata per l'attività di regia e di assistenza tecnica per un intervento pari a 8\10 ore (il cui importo è pari ad **€ 300,00** a chiamata) è pari ad **€ 19.500,00** (o.f.e.), al netto di IVA al 22% (pari ad **€ 4.290,00**) per un massimo di eventi pari a n. 65, da realizzarsi dalla stipula del contratto fino alla scadenza dello stesso, ossia il 31/12/2025, così come



indicato nel calendario eventi che il Museo Regionale di Scienze Naturali condividerà con l'Affidatario.

L'importo degli oneri per la sicurezza da rischi interferenti, risultante dal DUVRI (redatto a norma dell'art. 26 D.Lgs 81/2008 e smi), esclusa IVA, è pari ad un totale di **€ 200,00**.

Ne risulta quindi il seguente quadro economico:

DESCRIZIONE	IMPORTO
IMPORTO STIMATO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO (o.f.e.) di cui € 200,00 per oneri di sicurezza da rischi interferenti	42.700,00 €
IVA 22%	9.394,00 €
CONTRIBUTO ANAC	35,00 €
TOTALE GENERALE (o.f.c.)	52.129,00 €

4. AGGIUDICAZIONE

L'Offerente dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente:

1. Le "Condizioni particolari di Servizio" (Allegato 1);
2. il Progetto di Servizio (Allegato A);
3. il DGUE, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante.
Tale documento è reperibile all'interno della piattaforma Mepa per la compilazione da parte dell'O.E.
4. il Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato B);
5. l'Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (All. C);



6. la Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato D);
7. Modulo integrativo offerta economica (Allegato E).

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. da 94 a 98 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. In merito ai requisiti di idoneità professionale di cui al primo comma dell'art. 100 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, verrà riscontrata l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nonché allo strumento MEPA della piattaforma ACQUISTINRETEPA.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, durante l'esecuzione del Contratto, di verificare la permanenza di tutti i requisiti di legge in capo all'Appaltatore, al fine di accertare l'insussistenza degli elementi ostativi alla prosecuzione del rapporto contrattuale e ogni altra circostanza necessaria per la legittima acquisizione delle relative prestazioni.

Qualora nel corso del rapporto dovesse sopravvenire il difetto di alcuno dei predetti requisiti, il medesimo rapporto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

6. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo modalità e limiti di cui all'art. 119 del D.Lgs 36/2023.

Per il subappalto vedasi anche quanto specificato all'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto di cui al Progetto di Servizio allegato (ALLEGATO A).

7. GARANZIA DEFINITIVA



L'aggiudicatario deve produrre, in sede di stipulazione del contratto, una garanzia definitiva come previsto ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e con le forme e le modalità indicate all'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto di cui al Progetto di Servizio allegato (ALLEGATO A).

Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8 del D. Lgs 36/2023. Per tutto quanto non indicato nel presente documento si applica quanto previsto dall'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

8. CHIARIMENTI E INTEGRAZIONI

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Ente appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando gli atti inerenti la gara siano stati approvati da parte degli organi competenti e comunicati, fermi restando comunque gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia ex D.Lgs 159/2011.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto e/o revocare la presente procedura senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

9. DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente appaltante si avvale della facoltà prevista dall'art. 124, D.Lgs. 36/2023.

L'Ente, a conclusione delle operazioni di gara, procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale e a richiedere all'aggiudicatario la produzione della garanzia definitiva, e della rimanente documentazione a valenza contrattuale al fine della stipulazione del contratto. La ricezione della suddetta documentazione condiziona la stipulazione del contratto.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali si fa completo rinvio a quanto previsto all'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto di cui al Progetto di Servizio allegato (ALLEGATO A).



Direzione Cultura e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marco.fino@regione.piemonte.it
culturcom@cert.regionepiemonte.it

Data ()*

Protocollo ()* / A2006C

Classificazione 17.40 /7/2024A

Spett.le
DADA SERVICE MUSICALI SRL
Via Torino 168
10093 Collegno (TO)

dada@pec.dadaservice.it

** Segnatura di protocollo riportata nei metadati di DOQUI ACTA*

OGGETTO: Museo Regionale di Scienze Naturali. Affidamento diretto per servizi di noleggio di apparecchiature audio e video per conferenze\eventi e di attività di regia ed assistenza tecnica presso il Museo Regionale di Scienze Naturali. Spesa complessiva di euro € 51.331,50 (o.f.c.).

CIG: B34A64A476 - Trattativa diretta su MEPA n. 4605138
Determinazione dirigenziale n. XXXXXX del XX/XX/XXXX

A seguito della Vostra offerta per la procedura di acquisizione di servizi per importo sotto soglia, ai sensi dell'art. 50 del Dlgs. 36/2023 comma 1, lett b) e con utilizzo del MePA, con determinazione dirigenziale n. XX/A2006C del XX/XX/2024, vi è stato affidato l'incarico per lo svolgimento del servizio di cui all'oggetto, come di seguito specificato.

L'incarico di affidamento del servizio è valido dalla data di stipula del contratto sino al 31/12/2025.

Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione del servizio, l'Operatore Economico contraente sarà tenuto a corrispondere alla Regione Piemonte - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale, ferma l'applicazione dell'art. 1382 del Codice Civile.

Qualora risulti in corso del contratto la non sussistenza di alcuni requisiti ai sensi degli articoli 94, 95 e 98 del D.Lgs. 36/2023 si procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il pagamento del corrispettivo avverrà sulla base delle prestazioni già eseguite.

In caso di risoluzione del contratto per le motivazioni sopra esposte sarà applicata una penale del 10% del valore contrattuale.

Oggetto dell'affidamento:

Ai sensi dell'art. 4 del Progetto di Servizio, la prestazione ha per oggetto i servizi di noleggio di apparecchiature audio e video per conferenze\eventi e di attività di regia ed assistenza tecnica presso il Museo Regionale di Scienze Naturali. L'apparecchiatura audio

e video, installata presso i locali del Museo e verificata dall'Appaltatore, dovrà essere composta da:

- 1 proiettore con luminosità ed ottica adeguata
- 1 regia video (mixer video, scaler)
- 1 notebook
- 1 professional wireless slide advance
- 2 Casse audio di potenza adeguata
- 2 radiomicrofoni
- 1 mixer audio
- cavi e collegamenti
- materiale per la sua posa in opera secondo la regola dell'arte

Tale attività comprende la manutenzione ordinaria, straordinaria dei beni ed il settaggio in modo da garantire la completa funzionalità del sistema in ogni evento organizzato dalla Regione Piemonte.

E' altresì compresa l'attività di regia ed assistenza tecnica che verrà effettuata a chiamata, in funzione delle effettive esigenze del Museo Regionale di Scienze Naturali, anche sulla base di un calendario eventi che verrà condiviso con l'Affidatario.

Importo e modalità di pagamento:

L'importo per la prestazione è stato fissato in **euro 51.331,50** (o.f.c.) di cui euro 42.075,00 per la prestazione ed euro 9.256,50 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972.

I pagamenti relativi all'importo dei servizi di noleggio di apparecchiature audio e video per conferenze\eventi e di attività di regia ed assistenza tecnica presso il Museo Regionale di Scienze Naturali saranno erogati sulla base di quanto stabilito all'art. 8 del Progetto di servizio.

In particolare:

- il pagamento del corrispettivo del servizio di noleggio del materiale audio/video del Museo Regionale di Scienze Naturali sarà erogato come segue:

- a) rata pari al 25% dell'importo contrattuale pattuito per il canone dopo un mese dalla stipula del contratto;
- b) rata pari al 25% dell'importo contrattuale pattuito per il canone a dicembre 2024;
- c) rata pari al 12,5% dell'importo contrattuale pattuito per il canone a marzo 2025;
- d) rata pari al 12,5% dell'importo contrattuale pattuito per il canone a giugno 2025
- e) rata pari al 12,5% dell'importo contrattuale pattuito per il canone a settembre 2025;
- f) rata pari al 12,5% dell'importo contrattuale pattuito per il canone a dicembre 2025.

- il pagamento del corrispettivo del servizio di attività di regia ed assistenza tecnica, a chiamata per un intervento massimo di 10 ore, sarà erogato in ragione del numero di eventi, che dovrà essere dettagliato in fattura, realizzati dal Museo Regionale di Scienze

Naturali alle scadenze sopra citate e comunque per un massimo di 65 eventi dalla stipula del contratto alla scadenza dello stesso, ossia il 31.12.2025.

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Giolitti 36 - 10123 Torino, Tel. 011 4324075, e-mail: marco.fino@regione.piemonte.it.

Responsabile del procedimento: Marco Fino.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture. Le fatture in formato elettronico dovranno pervenire a: Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio/Settore Museo Regionale di Scienze Naturali (**codice univoco YVDPFP**), Via Giolitti, 36 - 10123 Torino (P.IVA 02843860012 - C.F. 80087670016) corredate delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice Iban), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG B34A64A476 e, nella causale, gli estremi della determinazione dirigenziale di affidamento n. XX/A2006C del XX/XX/2024

Il pagamento è subordinato :

- alla verifica del D.U.R.C. dell'Affidatario, in corso di validità, ai sensi dell'art. 105, comma 9°, del Codice;
- alla verifica di regolarità dell'Affidatario ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, e relative disposizioni di attuazione;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del RUP. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni. Dal corrispettivo saranno dedotte le eventuali penali applicate.

Specifiche dell'affidamento:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;

5. nel rispetto della D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024 , l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
6. l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
7. nel rispetto del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026 della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione.

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente lettera contratto, nonché nelle Condizioni particolari di servizio e nei suoi allegati, trasmessi in sede di offerta e firmati digitalmente per accettazione, si rinvia alle disposizioni del D. Lgs 36/2023.

La presente dovrà essere restituita firmata dal Vs. legale rappresentante per accettazione delle clausole su citate.

Marco Fino

Il presente documento è sottoscritto con
firma digitale ai sensi dell'art. 21 del
d.lgs. 82/2005

Per accettazione
(data e firma digitale del legale rappresentante)

.....